

L'INIZIATIVA. Il 17 novembre la quarta edizione al Teatro Grande

# Sharing economy il nuovo obiettivo dell'Olivetti Day

Al centro dell'attenzione il modello che fa della condivisione il cuore pulsante. Ferrari: «Il fenomeno ha cambiato le regole del gioco»

Stefano Martinelli

Per avere un passaggio basta sfiorare lo schermo dello smartphone e un autista Uber giungerà in aiuto. Trovare un camera nella quale dormire, messa a disposizione da un privato con un letto in più in casa, non è più un problema da quando esiste Airbnb. Questi sono solo due esempi delle numerose società sorte in questi anni sull'onda lunga della sharing economy, modello economico che fa della condivisione il suo cuore pulsante.

**DELLE GRANDI** potenzialità di questo nuovo orizzonte di mercato, oltre che delle controversie che una liberalizzazione di tale portata può generare, si parlerà nella quarta edizione dell'Olivetti Day «Sharing economy: minaccia o opportunità?»: è in programma giovedì 17 novem-

bre al Teatro Grande dalle 8. Ideata da Superpartes Innovation Campus e Talent Garden con il sostegno del Banco di Brescia (Ubi), «l'iniziativa, prendendo spunto dall'esperienza imprenditoriale e lungimirante di Adriano Olivetti, vuole tenere Brescia al passo con i grandi cambiamenti tecnologici e digitali - ha detto il presidente di Superpartes, Gianfausto Ferrari, durante la presentazione nella sede del Banco di Brescia; con lui il presidente dell'Istituto di credito, Costantino Vitali -. La sharing economy è un fenomeno che ha cambiato le regole del gioco».

Curiosità e innovazione: elementi «che caratterizzano anche la Fondazione del Teatro Grande, orgogliosa di ospitare per il secondo anno l'evento», ha rimarcato il sovrintendente Umberto Angelini. La platea di relatori si preannuncia di livello. Tra loro Concita de Gregorio, già direttore de

«L'Unità», che sarà presente in una veste inedita. La giornalista ha creato un chiaro esempio di cosa sia la sharing economy con «Cosa pensano le ragazze», piattaforma dove più di mille donne di tutte le età descrivono la loro vita e parlano di ciò che pensano: il tutto realizzato in condivisione gratuitamente. Da questa esperienza sono nati un libro, uno spettacolo teatrale, rubriche su giornali, «partendo da una semplice idea che, dalla sua natura totalmente free, si è trasformata in business per tantissime persone», ha aggiunto Ferrari.

**NUMEROSI** personaggi che si alterneranno sul palco: il pubblico policy manager di Airbnb Italia, Alessandro Tommasi, l'amministratore delegato di Alten Italia, Gualtiero Bazzana, il docente alla Statale di Brescia, Mario Mazzoleni, e il presidente di Alkemy Tech, Francesco Beraldi, per citare alcuni degli esperti chiamati a parlare della sharing economy. «Il Teatro può ospitare più di mille persone, ma siamo già quasi al completo - ha concluso Ferrari -. Chi volesse iscriversi deve farlo velocemente». •



Da sinistra Umberto Angelini, Costantino Vitali e Gianfausto Ferrari

## L'appuntamento. Domani al Capretti

### Atab, 40 anni di storia e un confronto sul futuro

Un appuntamento all'insegna di un traguardo importante. Domani, a partire dalle 9,30, l'auditorium «Capretti» dell'Istituto Artigianelli di Brescia, ospiterà le manifestazioni per i primi quarant'anni dell'Atab, Associazione artigiane artigiane bresciane, gruppo affiliato all'Associazione Artigiani della provincia di Brescia presieduta da Bortolo Agliardi.

**UN'OCCASIONE** di festa, ma anche di riflessione e confronto su un comparto radicalmente modificato dall'evoluzione tecnologica che, proprio sul tema del futuro dell'arte tipografica, ha voluto focalizzare l'intervento centrale della mattinata: è affidato al Luca Chiavegato dell'Istituto universitario Salesiano di Venezia.

«I quarant'anni di esperienza - come sottolineato dal presidente di categoria Angelo



Angelo Lumini, leader Atab

Lumini -, saranno l'opportunità per associati e amici di confermare ancora una volta l'impegno sociale attivo e continuativo dell'Atab, contraddistinto da un aspetto comune che, da sempre, è stato quello di un profondo senso di amicizia e di condivisione di un'unica grande passione, quella per la stampa. Esprimere con questa attività, essere aperti verso gli altri, significa aver voglia di comunicare, avere il desiderio di ritrovarsi per discutere e confrontarsi guardando alle sfide del futuro». •

## IL PROGETTO. L'iniziativa dell'Anga provinciale «Academy» offre occasioni di crescita ai giovani agricoltori

Un programma di 150 ore articolato in tre percorsi Peri: «Un format che sarà replicato in altri territori»

Claudio Andrizzi

L'Anga di Brescia lancia il progetto «Academy»: un percorso formativo ideato dall'Associazione giovanile di Confagricoltura che punta a fornire nuove opportunità di formazione manageriale alle nuove generazioni di imprenditori agricoli.

Sponsorizzata dal Banco Popolare, la proposta prevede circa 150 ore di lezione da qui ad aprile, suddivise in sette moduli e organizzata in tre percorsi: un primo livello base per chi da poco si è inserito in azienda, un pacchetto per chi si occupa dell'amministrativo, uno per chi segue invece il commerciale.

«Questo progetto è il risultato di uno sforzo partito da lontano, che giunge simbolicamente a maturazione nell'anno in cui celebriamo il nostro primo secolo di vita - ha detto il presidente dell'organizzazione agricola di via Creta, Francesco Martinoni, presentando l'iniziativa con il vice presidente Luigi Barbieri, il direttore Gabriele Trebeschi e il leader Anga Andrea Peri -. È un'idea nuova e sono felice che sia stata realizzata a Brescia: non



Francesco Martinoni e Andrea Peri

posso che sperare in un buon risultato».

I destinatari sono i circa 840 operatori «under 40» inseriti a diverso titolo nelle circa 3500 aziende associate a Confagricoltura Brescia. «L'obiettivo è quello di riuscire a coinvolgere almeno il 10% di questa platea - ha spiegato Peri -. Di certo c'è che abbiamo fin da subito registrato grande interesse: i ragazzi chiedono soprattutto concretezza, chiedono un sindacato che si schieri al loro fianco per aiutarli a crescere in questa fase di difficoltà. Con l'Academy, che è nata dal Consiglio Anga, abbiamo messo a punto un'opportunità formativa con un ventaglio di proposte molto ampio. Un format - ha concluso Andrea Peri - che per altro verrà sicuramente replicato anche in altri territori». •



In collaborazione con: ISFOR 2000  
Per far crescere i manager di domani

## UN MASTER PER L'ERA 4.0

INIZIO LEZIONI: 11 NOVEMBRE 2016

UNA FIGURA CON VISIONE GLOBALE D'IMPRESA, CAPACITÀ PROGETTUALE, MOTIVAZIONE E LEADERSHIP, PADRONANZA DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI.

Nove mesi di didattica, più di 300 ore a cadenza bisettimanale, con docenti universitari ed esperti aziendali.

Un corso esperienziale con applicazione diretta in fabbriche simulate, lean game, project work, case history delle tecniche apprese e seminari in collaborazione con ISFOR 2000.

### DIGITAL TECHNOLOGY

Industry 4.0, big data, smart products, sistemi informativi, digitalizzazione, manifattura additiva e stampa 3D.



SETTE TEMI FORMATIVI CHE SVILUPPANO I SETTE VALORI DELL'ECCELLENZA INDUSTRIALE



COL PATROCINIO DI:



Segreteria Didattica CSMT: Via Branze 45, Brescia  
Tel: 030 6595111 / Email: formazione@csmt.it / www.csmt.it  
Segreteria Didattica AQM Via Edison 18, Provaglio d'Iseo (BS)  
Tel: 030 9291781 / Email: formazione@aqm.it / www.aqm.it